

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 301.07090  
Denominazione: RAL 7021 PUR IND.LE

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Prodotto Verniciante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: COLGOM S.r.l  
Indirizzo: VIA G. AMBROSOLI N 10  
Località e Stato: 50100 FIRENZE (FI)  
ITALIA  
tel. 055-6503108  
fax

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: produzione@colgom.com

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a	Per informazioni urgenti rivolgersi a	In Italia i centri antiveneni attivi 24h sono:
	68593726	CAVp - Osp. Ped.Bambino Gesu' - Roma T 06
	7472870	CAV - Ospedale Cardarelli - Napoli T 081
	49978000	CAV - Policlinico Gemelli - Roma T 06 3054343
	64447053	CAV - Policlinico Umberto I - Roma T 06
	800883300	CAV - Ospedale Niguarda - Milano T 02
	7947819	CAV - Fondaz. Maugeri - Pavia T 0382 24444
		CAV - Osp.Papa Giovanni XXIII - Bergamo T
		CAV - Ospedali Riuniti - Foggia T 0881 732326
		CAV - Tossic. Medica Careggi - Firenze T 055

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### Classificazione e indicazioni di pericolo:

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / &gt;&gt;

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH208</b>	Contiene: ANIDRIDE MALEICA 2-Propenoic acid, 2-methyl-,2(dimethylamino)ethyl ester,polymer with butyl 2-propenate, comps. with polyethylene glycol maleate C9-11-alkyl ethers43 Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

<b>P210</b>	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>P331</b>	NON provocare il vomito.
<b>P280</b>	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
<b>P301+P310</b>	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

**Contiene:** XILENE  
ETILBENZENE  
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA  
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

452,42

Limite massimo :

500,00

- Catalizzato con :

27,00 %

CATALIZZATORE ALIFATICO PURO

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>XILENE</b>		
CAS	1330-20-7 20 ≤ x < 25	<b>Flam. Liq. 3 H226, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Aquatic Chronic 3 H412,</b> <b>Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C</b>
CE	215-535-7	
INDEX	601-022-00-9	
Nr. Reg.	01-2119488216-32	

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

**Solfato di Bario precipitato**

CAS 7727-43-7 5 ≤ x &lt; 9

CE 231-784-4

INDEX

Nr. Reg. 01-2119491274-35-xxxx

**ETILBENZENE**

CAS 100-41-4 5 ≤ x &lt; 9

Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 4 H332, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Aquatic Chronic 3 H412

CE 202-849-4

INDEX 601-023-00-4

Nr. Reg. 01-2119892111-44

**2-ETOSSI-1-METIL ETIL ACETATO**

CAS 54839-24-6 1 ≤ x &lt; 5

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 259-370-9

INDEX 603-177-00-8

Nr. Reg. 01-2119475116-39-XXXX

**TIONA 595**

CAS 13463-67-7 1 ≤ x &lt; 5

CE 236-675-5

INDEX

Nr. Reg. 01-2119489379-17-xxxx

**ACETATO DI BUTILE**

CAS 123-86-4 1 ≤ x &lt; 5

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336, EUH066

CE 204-658-1

INDEX 607-025-00-1

Nr. Reg. 01-2119485493-29-XXXX

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

CAS 108-65-6 1 ≤ x &lt; 5

Flam. Liq. 3 H226, STOT SE 3 H336

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29-XXXX

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA**

CAS 64742-95-6 1 ≤ x &lt; 2,5

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: H, P

CE 265-199-0

INDEX 649-356-00-4

Nr. Reg. 01-2119485493-XXXX

**NERO PRINTEX V**

CAS 1333-86-4 1 ≤ x &lt; 5

Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro.

CE 215-609-9

INDEX

Nr. Reg. 01-2119384855-32-0033

**NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA**

CAS 64742-95-6 1 ≤ x &lt; 2,5

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H335, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066, Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: H, P

CE 265-199-0

INDEX 649-356-00-4

Nr. Reg. 01-2119455851-35-XXX

**2-Propenoic acid, 2-methyl-,2(dimethylamino)ethyl ester,polymer with butyl 2-propenate, comps. with polyethylene glycol maleate C9-11-alkyl ethers43**

CAS 1259547-09-50 ≤ x &lt; 0,5

Skin Sens. 1 H317

CE

INDEX

**hydrocarbons, C10-C13, n- alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics**

CAS 0 ≤ x &lt; 0,5

Asp. Tox. 1 H304, EUH066,

Nota/Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: H, P

CE 918-481-9

INDEX

Nr. Reg. 01-2119457273-39

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

CAS 108-65-6 0 ≤ x &lt; 0,5

Flam. Liq. 3 H226

CE 203-603-9

INDEX 607-195-00-7

Nr. Reg. 01-2119475791-29-

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / &gt;&gt;

## QUARZO

CAS 14808-60-7  $0 \leq x < 0,5$  STOT RE 2 H373

CE 238-878-4

INDEX

## ANIDRIDE MALEICA

CAS 108-31-6  $0 \leq x < 0,001$  Acute Tox. 4 H302, STOT RE 1 H372, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318,

Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1A H317, EUH071

CE 203-571-6

INDEX 607-096-00-9

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

## 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure antincendio

## 5.1. Mezzi di estinzione

## MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

## MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

## PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

## INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

## EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / &gt;&gt;

Allontanare le persone non equipaggiate. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione.

## 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione.

## 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2020

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / &gt;&gt;

## XILENE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	221	50	442	100	
TLV-ACGIH		434	100	651	150	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,327	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,327	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	12,46	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,327	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	6,58	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,31	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,6 mg/kg				
Inalazione	174 mg/m3	174 mg/m3	VND	14,8 mg/m3	289 mg/m3	289 mg/m3	VND	77 mg/m3
Dermica			VND	108 mg/kg			VND	180 mg/kg

## ETILBENZENE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	FRA	88,4	20	442	100	PELLE
VLEP	ITA	442	100	884	200	PELLE
WEL	GBR	441	100	552	125	PELLE
OEL	EU	442	100	884	200	PELLE
TLV-ACGIH		87	20			

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali		Sistemici		Locali		Sistemici	
	acuti	acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione	859,7 mg/m3	859,7 mg/m3	102,34 mg/m3	102,34 mg/m3	960 mg/m3	960 mg/m3	480 mg/m3	VND
Dermica			VND	108 mg/kg				

## 2-ETOSSI-1-METIL ETIL ACETATO

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,2	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	8,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,82	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	62,5	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	117	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,67	mg/kg

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI BUTILE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH			50		150	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,18	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,98	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	9	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,36	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	35,6	mg/l

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	275	50	550	100	

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/lt
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	1,67 mg/kg				
Inalazione			33 mg/m3	33 mg/m3	550 mg/m3	VND	VND	275 mg/m3
Dermica			VND	54,8 mg/kg			VND	153,5 mg/kg

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL	EU	100	20			

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	11 mg/kg				
Inalazione			VND	32 mg/m3				150 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg				25 mg/kg

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			VND	11 mg/kg/d				
Inalazione			VND	32 mg/m3			VND	150 mg/m3
Dermica			VND	11 mg/kg/d			VND	25 mg/kg/d

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / &gt;&gt;

## hydrocarbons, C10-C13, n- alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt;2% aromatics

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
OEL	EU	1200							

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				300 mg/kg				
Inalazione	640 mg/m3		180 mg/m3	900 mg/m3	1100 mg/m3	1300 mg/m3	840 mg/m3	
Dermica				300 mg/kg				

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni			
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm				
VLEP	FRA	275	50	550	100	PELLE			
VLEP	ITA	275	50	550	100	PELLE			
WEL	GBR	274	50	548	100	PELLE			
OEL	EU	275	50	550	100	PELLE			

## Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,635	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0635	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,29	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,329	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	6,35	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,29	mg/kg

## Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	1,67 mg/kg/d						
Inalazione			VND	33 mg/m3			VND	275 mg/m3
Dermica			VND	54,8 mg/kg/d			VND	153,5 mg/kg/d

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

## PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile.

I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

## PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

## PROTEZIONE DEGLI OCCHI



## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / &gt;&gt;

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

## PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

## CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

## 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido	
Colore	grigio	
Odore	caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	Non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	Non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	Non disponibile	
Punto di infiammabilità	< 23 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile	
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	Non disponibile	
Densità Vapori	Non disponibile	
Densità relativa	1,10	
Solubilità	immiscibile con l'acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	Non disponibile	
Proprietà esplosive	Non disponibile	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

## 9.2. Altre informazioni

Solidi totali (250°C / 482°F)	60,20 %		
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	39,76 %	-	437,87 g/litro
VOC (carbonio volatile) :	33,51 %	-	369,05 g/litro

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

## 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Con l'aria può dare lentamente perossidi che esplodono per aumento di temperatura.

## 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE****SEZIONE 10. Stabilità e reattività** ... / >>**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

**ETILBENZENE**

Reagisce violentemente con: forti ossidanti.Attacca diversi tipi di materie plastiche.Può formare miscele esplosive con: aria.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Può reagire violentemente con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.4. Condizioni da evitare**

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

**10.5. Materiali incompatibili****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Incompatibile con: sostanze ossidanti,acidi forti,metalli alcalini.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**ETILBENZENE**

Può sviluppare: metano,stirene,idrogeno,etano.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

La principale via di entrata è quella cutanea, mentre quella respiratoria è meno importante, data la bassa tensione di vapore del prodotto.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**ETILBENZENE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine**ETILBENZENE**

Come gli omologhi del benzene, può esercitare un'azione acuta sul sistema nervoso centrale, con depressione, narcosi, spesso preceduta da vertigine ed associata a cefalea (Ispes). E' irritante per cute, congiuntive ed apparato respiratorio.

**ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Al di sopra di 100 ppm si ha irritazione delle mucose oculari, nasali e orofaringee. A 1000 ppm si notano turbe nell'equilibrio e irritazione severa agli occhi. Gli esami clinici e biologici praticati sui volontari esposti non hanno rivelato anomalie. L'acetato produce maggiore irritazione cutanea ed oculare per contatto diretto. Non vengono riportati effetti cronici sull'uomo (INCR, 2010).

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:

> 20 mg/l

ATE (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela:

>2000 mg/kg

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / &gt;&gt;

Solfato di Bario precipitato	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Mouse
LD50 (Cutanea)	> 2000 mg/kg Ratto
NERO PRINTEX V	
LD50 (Orale)	> 8000 mg/kg Ratto
ACETATO DI BUTILE	
LD50 (Orale)	> 10760 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	> 14000 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	234 ppm/4h Rat
2-ETOSSI-1-METIL ETIL ACETATO	
LD50 (Orale)	5000 mg/kg Ratto Maschio
LD50 (Cutanea)	13,42 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione)	6,99 mg/l/4h Rat
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Ratto maschio
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione)	> 2000 ppm/4h Ratto maschio
ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE	
LD50 (Orale)	8530 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Rat
QUARZO	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg Ratto
ETILBENZENE	
LD50 (Orale)	3500 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	15354 mg/kg Rabbit
LC50 (Inalazione)	17,2 mg/l/4h Rat
ANIDRIDE MALEICA	
LD50 (Orale)	400 mg/kg Rat
LD50 (Cutanea)	610 mg/kg Rat
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA	
LD50 (Cutanea)	> 3160 mg/kg Coniglio
LC50 (Inalazione)	> 6193 mg/l/4h Ratto
NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA	
LD50 (Orale)	> 8 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	> 3160 mg/kg Ratto
LC50 (Inalazione)	> 6193 mg/m <sup>3</sup> /4h Ratto
XILENE	
LD50 (Orale)	5627 mg/kg Ratto
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg coniglio
LC50 (Inalazione)	26 mg/l 4h ratto
hydrocarbons, C10-C13, n- alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics	
LD50 (Orale)	> 5000 mg/kg
LD50 (Cutanea)	> 5000 mg/kg Coniglio

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

**301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE****SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>**ANIDRIDE MALEICA**

2-Propenoic acid, 2-methyl-,2(dimethylamino)ethyl ester,polymer with butyl 2-propenate, comps. with polyethylene glycol maleate  
C9-11-alkyl ethers43

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ETILBENZENE**

Classificata nel gruppo 2B (possibile cancerogeno per l'uomo) dalla International Agency for Research on Cancer (IARC) - (IARC, 2000).

Classificata nel gruppo D (non classificabile come cancerogena per l'uomo) dall'US Environmental Protection Agency (EPA) - (US EPA file on-line 2014).

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può irritare le vie respiratorie

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Può provocare danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**12.1. Tossicità****ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE**

Informazioni non disponibili

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**Solfato di Bario precipitato**

LC50 - Pesci	> 3,5 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	14,5 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1,15 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata
NOEC Cronica Pesci	> 1,26 mg/l Danio rerio
NOEC Cronica Crostacei	4,97 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 5881 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata

**NERO PRINTEX V**

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h PESCI
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 10000 mg/l tempo si esposizione:3 giorni
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 10000 mg/l tempo si esposizione:3 giorni

**ACETATO DI BUTILE**

LC50 - Pesci	> 18 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 44 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 674,7 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus

**2-ETOSI-1-METIL ETIL ACETATO**

LC50 - Pesci	140 mg/l/96h Salmo gairdneri
EC50 - Crostacei	110 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus Subspicatus

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LC50 - Pesci	> 100,18 mg/l/96h Onchoryncus mykiss
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h Selenastrum capricornutum
NOEC Cronica Pesci	> 47,5 mg/l Oryzias latipes (Medaka) 14gg
NOEC Cronica Crostacei	100 mg/l Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l Selenastrum capricornutum 96 h

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

LC50 - Pesci	161 mg/l/96h Pimephales promelas
EC50 - Crostacei	> 500 mg/l/48h Daphnia magna

## QUARZO

LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h pesci
EC50 - Crostacei	> 1000 mg/l/48h dafnia
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 1000 mg/l/72h alghe

## ETILBENZENE

LC50 - Pesci	9,6 mg/l/96h Poecilia reticulata
EC50 - Crostacei	2,1 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	4,6 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

LC50 - Pesci	10 mg/l/96h alghe
EC50 - Crostacei	10 mg/l/48h invertebrati acquatici
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	10 mg/l/72h pesce

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

LC50 - Pesci	9,2 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss
EC50 - Crostacei	3,2 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2,9 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata

## XILENE

LC50 - Pesci	> 2,6 mg/l/96h pesci
EC50 - Crostacei	3,82 mg/l/48h water flea
NOEC Cronica Pesci	> 1,3 mg/l 56gg Oncorhynchus mykiss
NOEC Cronica Crostacei	1,57 mg/l 21g Daphnia magna
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,44 mg/l/73h Pseudokirchneriella subcapitata

## hydrocarbons, C10-C13, n- alkanes, isoalkanes, cyclics, &lt;2% aromatics

LC50 - Pesci	2000 mg/l/96h Pimephales promelas
--------------	-----------------------------------

## 12.2. Persistenza e degradabilità

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Informazioni non disponibili.

## Solfato di Bario precipitato

Degradabilità: dato non disponibile

## NERO PRINTEX V

Degradabilità: dato non disponibile

## ACETATO DI BUTILE

Rapidamente degradabile

## 2-ETOSSI-1-METIL ETIL ACETATO

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSIETILE

Solubilità in acqua	> 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

## ETILBENZENE

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l  
 Rapidamente degradabile

## ANIDRIDE MALEICA

Solubilità in acqua > 10000 mg/l  
 Inerentemente degradabile

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Rapidamente degradabile

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Rapidamente degradabile

## XILENE

Degradabilità: dato non disponibile

hydrocarbons, C10-C13, n- alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics

Degradabilità: dato non disponibile

## 12.3. Potenziale di bioaccumulo

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Informazioni non disponibili.

## ACETATO DI BUTILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,3  
 BCF 15,3

## 2-ETOSSI-1-METIL ETIL ACETATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,76  
 BCF 3,162

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,2

## ETILBENZENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6

## ANIDRIDE MALEICA

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -2,78

## XILENE

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,12  
 BCF 25,9

## 12.4. Mobilità nel suolo

## ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE

Informazioni non disponibili.

## ACETATO DI BUTILE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua < 15,3

## 2-ETOSSI-1-METIL ETIL ACETATO

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1

## NAFTA SOLVENTE (PETROLIO), AROMATICA LEGGERA

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 1,78

## XILENE

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,73

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / &gt;&gt;

## 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE  
 Informazioni non disponibili.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

## 12.6. Altri effetti avversi

ACETATO DI 1-METIL-2-METOSSITILE  
 Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

## 14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: PITTURE o MATERIE SIMILI ALLE PITTURE  
 IMDG: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL  
 IATA: PAINT or PAINT RELATED MATERIAL

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3



## 14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: II

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO  
 IMDG: NO  
 IATA: NO

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 33 Disposizione Speciale: 640D	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (D/E)
IMDG:	EMS: F-E, S-E	Quantità Limitate: 5 L	Istruzioni Imballo: 364
IATA:	Cargo: Pass.: Istruzioni particolari:	Quantità massima: 60 L Quantità massima: 5 L A3, A72, A192	Istruzioni Imballo: 353

## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / &gt;&gt;

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

## 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto  
Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale  $\geq$  a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

VOC (Direttiva 2004/42/CE):

Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Flam. Liq. 2</b>	Liquido infiammabile, categoria 2
<b>Flam. Liq. 3</b>	Liquido infiammabile, categoria 3
<b>Acute Tox. 4</b>	Tossicità acuta, categoria 4
<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>Asp. Tox. 1</b>	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
<b>STOT RE 2</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
<b>Skin Corr. 1B</b>	Corrosione cutanea, categoria 1B
<b>Eye Irrit. 2</b>	Irritazione oculare, categoria 2
<b>Skin Irrit. 2</b>	Irritazione cutanea, categoria 2
<b>STOT SE 3</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
<b>Resp. Sens. 1</b>	Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
<b>Skin Sens. 1</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
<b>Skin Sens. 1A</b>	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
<b>Aquatic Chronic 2</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
<b>Aquatic Chronic 3</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
<b>H225</b>	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
<b>H226</b>	Liquido e vapori infiammabili.
<b>H302</b>	Nocivo se ingerito.
<b>H312</b>	Nocivo per contatto con la pelle.
<b>H332</b>	Nocivo se inalato.
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>H304</b>	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
<b>H373</b>	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.



## 301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE

## SEZIONE 16. Altre informazioni ... / &gt;&gt;

<b>H314</b>	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
<b>H319</b>	Provoca grave irritazione oculare.
<b>H315</b>	Provoca irritazione cutanea.
<b>H335</b>	Può irritare le vie respiratorie.
<b>H334</b>	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
<b>H317</b>	Può provocare una reazione allergica cutanea.
<b>H336</b>	Può provocare sonnolenza o vertigini.
<b>H411</b>	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>H412</b>	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>EUH066</b>	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
<b>EUH071</b>	Corrosivo per le vie respiratorie.

## LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS

**301.07090 - RAL 7021 PUR IND.LE****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- Sito Web Agenzia ECHA- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

09.